

MINORI. PSICOFARMACO A BAMBINA, TRIBUNALE CONDANNA PSICHIATRA SENTENZA CORTE D'APPELLO FIRENZE; GENITORI NON INFORMATI.

(DIRE) Roma, 22 feb. - La Corte d'Appello di Firenze ha condannato oggi una psichiatra che aveva sperimentato un potente psicofarmaco su di una bambina senza informare i genitori. Si tratta di un precedente importante in Italia per la difesa del diritto al consenso informato e alla liberta' di scelta terapeutica. "Abbiamo avuto giustizia", ha dichiara la madre della bambina. "Sono fatti gravissimi, giustamente perseguiti", commenta la titolare della prima cattedra di Psichiatria dell'Universita' 'La Sapienza', Emilia Costa.

I fatti, raccontati in una nota di 'Giu' le mani dai bambini', la Campagna nazionale di farmacovigilanza pediatrica, i cui esponenti erano presenti al Tribunale toscano: a meta' pomeriggio di oggi, alla I^ sezione penale della Corte d'Appello, presidente Bruno Loche, e' stata dunque condannata la dottoressa Donatella Marazziti, che prescrisse e somministro' il Topamax –principio attivo topiramato, potente psicofarmaco antiepilettico- per la cura di una semplice obesita' infantile. Il pubblico ministero, nella sua arringa finale, commentando la superficialita' dell'approccio terapeutico della psichiatra, ha detto: "E' davvero sconcertante come uno specialista della salute mentale possa raddoppiare le dosi di una molecola potente qual e' uno psicofarmaco, dando istruzioni alla madre nel corso di semplici telefonate".

(Com/Red/ Dire)